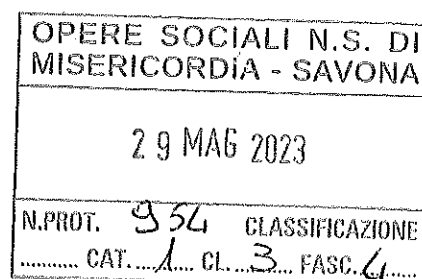


Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Opere Sociali Servizi SpA
Sede: VIA PALEOCAPA 4/3c SAVONA SV
Capitale sociale: 490.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SV
Partita IVA: 01479280099
Codice fiscale: 01479280099
Numero REA: 149941
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	72.471	78.377
II - Immobilizzazioni materiali	923.991	934.875
III - Immobilizzazioni finanziarie	74.304	73.166
Totale immobilizzazioni (B)	1.070.766	1.086.418
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.832	15.421

	31/12/2022	31/12/2021
II - Crediti	1.009.699	1.162.370
esigibili entro l'esercizio successivo	983.619	1.125.747
Imposte anticipate	26.080	36.623
IV - Disponibilita' liquide	134.497	355.711
Totale attivo circolante (C)	1.159.028	1.533.502
D) Ratei e risconti	11.149	11.318
Totale attivo	2.240.943	2.631.238
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	490.000	490.000
III - Riserve di rivalutazione	62.255	62.255
IV - Riserva legale	13.896	13.896
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(118.687)	(120.567)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.078	1.879
Totale patrimonio netto	452.542	447.463
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.901	69.065
D) Debiti	1.676.563	2.079.077
esigibili entro l'esercizio successivo	1.676.563	2.079.077
E) Ratei e risconti	4.940	5.633
Totale passivo	2.240.946	2.631.238

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.283.721	6.674.264
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	5.429	88.009
altri	90.079	328.830
Totale altri ricavi e proventi	95.508	416.839
Totale valore della produzione	7.379.229	7.091.103
B) Costi della produzione		

	31/12/2022	31/12/2021
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.720	12.699
7) per servizi	6.435.176	6.277.180
8) per godimento di beni di terzi	643.601	583.475
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	67.707	78.903
b) oneri sociali	23.313	28.107
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.461	8.855
c) trattamento di fine rapporto	12.461	8.855
Totale costi per il personale	103.481	115.865
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	118.542	51.761
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.333	7.479
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	109.209	44.282
Totale ammortamenti e svalutazioni	118.542	51.761
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	589	(1.143)
14) oneri diversi di gestione	25.825	24.529
Totale costi della produzione	7.335.934	7.064.366
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.295	26.737
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.138	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1.138	-
Totale altri proventi finanziari	1.138	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	20.403	19.873
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.403	19.873
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(19.265)	(19.873)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	24.030	6.864
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.409	4.318
imposte differite e anticipate	10.543	667
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.952	4.985

	31/12/2022	31/12/2021
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.078	1.879

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile e risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il Bilancio al 31/12/2022 chiude in positivo con una piccola marginalità di esercizio di euro 5.077,93 dopo aver usufruito solo parzialmente della norma per la sterilizzazione degli ammortamenti per 87.718,63. In base ad un criterio ragionato di seguito dettagliato.

Le imposte correnti sono di euro 8.409,00 e le imposte anticipate per euro 10.543,00.

La situazione di contesto non è ancora normalizzata dopo la fase pandemica in riferimento al riempimento delle strutture, variabile importante che sfugge alla previsione e produce un impatto sulla gestione.

Le liste di attesa si sono fortemente ridotte per la diminuzione della popolazione anziana e a nostro parere anche in riferimento alla insicurezza delle famiglie nell'affrontare gli inserimenti in struttura in una fase sanitaria con ancora molte incertezze.

Nel 2022 nonostante il monitoraggio costante sulle strutture in riferimento al personale impiegato che rappresenta la maggiore voce di uscita, il minor riempimento dei posti letto ha sbilanciato il rapporto entrate / uscite su alcuni centri di costo.

Si fa presente che questo grafico non tiene conto delle gg di interruzione in ospedale che però rappresentano comunque perdute per ESSE
Infine gli esiti pagano almeno i primi 18 gg di ricovero e le esiti pagano i primi 6 gg di ricovero ed i primi 6 gg di ricovero per ESSE

presenze numeriche 2018	MESI											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giun	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
STRUTTURA												
RP Fiancino	1.212	1.212	1.212	1.212	1.212	1.212	1.212	1.212	1.212	1.212	1.212	1.212
RSA Sesto San Giovanni	1.125	1.125	1.125	1.125	1.125	1.125	1.125	1.125	1.125	1.125	1.125	1.125
RSA Sesto San Giovanni (M)	529	529	529	529	529	529	529	529	529	529	529	529
RSA Sesto San Giovanni (M)	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11
RP Bergamo	1.673	1.673	1.673	1.673	1.673	1.673	1.673	1.673	1.673	1.673	1.673	1.673
RSA Nervesa	1.113	1.113	1.113	1.113	1.113	1.113	1.113	1.113	1.113	1.113	1.113	1.113
Comunità Fisce	720	720	720	720	720	720	720	720	720	720	720	720

presenze in percentuale	MESI											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giun	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
STRUTTURA												
RP Fiancino	16,24	16,24	16,24	16,24	16,24	16,24	16,24	16,24	16,24	16,24	16,24	16,24
RSA Sesto San Giovanni	87,88	87,88	87,88	87,88	87,88	87,88	87,88	87,88	87,88	87,88	87,88	87,88
RSA Sesto San Giovanni (M)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
RSA Sesto San Giovanni (M)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RP Bergamo	87,9	87,9	87,9	87,9	87,9	87,9	87,9	87,9	87,9	87,9	87,9	87,9
RSA Nervesa	66,1	66,1	66,1	66,1	66,1	66,1	66,1	66,1	66,1	66,1	66,1	66,1
Comunità Fisce	9,9	9,9	9,9	9,9	9,9	9,9	9,9	9,9	9,9	9,9	9,9	9,9

Come si evince la percentuale annua in media del 2019 è del 94,10%

Il bilancio viene presentato nel formato XBRL secondo lo standard XBRL per il settore sanitario (basato su XBRL per il settore sanitario) con la seguente struttura di dettaglio:

prestanza numerica 2022

STRUTTURALE	2021		2022		2021		2022		2021		2022		2021		2022		2021		2022	
	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità
RP Socarzio	38.85	328	37.83	324	38.85	328	37.83	324	38.85	328	37.83	324	38.85	328	37.83	324	38.85	328	37.83	324
RSA Esercizio (totali)	45	412	43.75	412	45	412	43.75	412	45	412	43.75	412	45	412	43.75	412	45	412	43.75	412
RSA Esercizio (totali)	27	253	25.75	253	27	253	25.75	253	27	253	25.75	253	27	253	25.75	253	27	253	25.75	253
RSA Esercizio (totali)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
RP Socarzio	11	113	10.5	113	11	113	10.5	113	11	113	10.5	113	11	113	10.5	113	11	113	10.5	113
RSA Esercizio (totali)	10	90	9.25	90	10	90	9.25	90	10	90	9.25	90	10	90	9.25	90	10	90	9.25	90
Comunità Esercizio	11	113	10.5	113	11	113	10.5	113	11	113	10.5	113	11	113	10.5	113	11	113	10.5	113

prestanze in percentuale

STRUTTURALE	2021		2022		2021		2022		2021		2022		2021		2022		2021		2022	
	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità	valore	unità
RP Socarzio	81.14	328	78.75	324	81.14	328	78.75	324	81.14	328	78.75	324	81.14	328	78.75	324	81.14	328	78.75	324
RSA Esercizio (totali)	92.55	412	89.75	412	92.55	412	89.75	412	92.55	412	89.75	412	92.55	412	89.75	412	92.55	412	89.75	412
RSA Esercizio (totali)	57.1	253	55.5	253	57.1	253	55.5	253	57.1	253	55.5	253	57.1	253	55.5	253	57.1	253	55.5	253
RSA Esercizio (totali)	27.55	1	27.55	1	27.55	1	27.55	1	27.55	1	27.55	1	27.55	1	27.55	1	27.55	1	27.55	1
RP Socarzio	11.14	113	10.5	113	11.14	113	10.5	113	11.14	113	10.5	113	11.14	113	10.5	113	11.14	113	10.5	113
RSA Esercizio (totali)	10.41	90	10.41	90	10.41	90	10.41	90	10.41	90	10.41	90	10.41	90	10.41	90	10.41	90	10.41	90
Comunità Esercizio	11.14	113	10.5	113	11.14	113	10.5	113	11.14	113	10.5	113	11.14	113	10.5	113	11.14	113	10.5	113

Nel 2022 la percentuale annua è del 85,16, con un netto calo rispetto al 2019 ultimo anno prima della pandemia, quindi quasi un 10% in meno rispetto al 2019.

L'anno 2022 è stato dal punto di vista gestionale e organizzativo un anno molto impegnativo.

Sicuramente la situazione sanitaria è migliorata , ma le richieste del sistema sanitario pubblico nei confronti delle nostre strutture, vede standard più alti e molta più burocrazia che comporta una maggiore complessità nella gestione dei servizi .

Nel panorama complessivo, che riguarda anche le altre nostre strutture e più in generale tutto il settore sociosanitario, risulta particolarmente problematica la situazione della RSA Noceti, riaperta a gennaio 2022 dopo un periodo di inattività a seguito della chiusura del Centro Covid, temporaneamente attivato per dare un contributo nella programmazione Regionale di contrasto alla pandemia .

La lista di attesa per la ordinaria attività di RSA di mantenimento è limitata e non si è mai riusciti al riempimento dei posti letto con la piena utenza .

I costi fissi di struttura e una organizzazione minima di personale non sono adeguatamente bilanciati dai ricavi .

La generalizzata vaccinazione e la situazione sanitaria stabilizzata ha permesso nuovi indirizzi normativi per poter rientrare gradatamente su standard normali di riempimento dei posti letto , quale ad esempio la recente linea guida di superamento delle aree buffer che bloccavano alcuni posti letto vuoti per la funzione di isolamento in caso di necessità , con conseguente penalizzazione economica.

In generale il fatturato e' in trend di crescita , anche se non ancora allineato agli anni pre pandemia.

La razionalizzazione delle risorse e l'attenzione alle scelte organizzative volte ad un equilibrio del rapporto costi- benefici nella gestione dei servizi sono stati anche in questo anno, elementi base del lavoro svolto, finalizzato ad un risultato economico il meno negativo possibile.

L'aumento dei costi delle utenze è stato un elemento destabilizzante che ha pesato già negli ultimi mesi del 2021, ma ha avuto nel 2022 una consistenza significativa.

0256806707400001375CA0000000343222

		gestita	affidate	ex-ovo	ex-ile	ex-giù	ex-430	ex-530	Novità	Esclusivo	Indice	copertura	compra			
Società partecipate	2018	2.234.397,77	2.436.224,08	2.422.312,21	2.114.004,30	2.278.134,21	2.565.553,11	1.931.318,14	4.183.211,02	1.651.150,00	2.853.044,00	2.292.592,00	2.357.001,00	31.963.584,00		
	2019	1.731.896,00	2.274.274,14	2.261.093,91	1.274.131,00	1.958.219,48	2.452.887,78	1.319.318,14	2.923.311,14	1.319.419,00	3.379.438,00	1.804.311,00	1.438.267,00	2.218.911,00	24.256.414,00	
	2020	2.221.301,00	2.559.274,22	2.411.036,51	1.262.000,00	2.250.118,00	1.775.241,00	2.731.354,00	3.933.010,00	4.482.534,00	1.411.867,00	4.225.268,00	3.511.131,00	2.377.284,00	33.822.780,00	
	2021	4.517.499,00	4.974.931,16	4.773.016,42	4.163.911,00	4.414.191,00	4.774.071,00	5.225.516,00	3.208.500,00	6.200.271,00	2.919.191,00	6.220.217,00	5.217.014,00	4.523.011,00	42.569.278,00	11.075.221,00
Totale		10.713.093,77	12.245.703,64	12.067.469,05	8.714.956,30	9.305.664,69	11.059.278,69	6.490.450,28	17.640.313,16	6.701.518,00	17.482.049,00	13.246.204,00	10.635.217,00	115.612.036,00	36.838.336,00	
Laboratori	2018	1.225.204,00	1.429.651,00	1.393.911,00	1.146.500,00	1.425.114,00	1.647.917,00	2.441.858,00	2.215.414,00	1.021.434,00	2.215.414,00	1.141.404,00	2.051.441,00	2.628.971,00		
	2019	811.121,00	1.103.424,00	1.109.204,00	1.007.707,00	1.107.123,00	1.439.121,00	1.210.411,00	2.204.211,00	1.141.404,00	1.141.404,00	1.141.404,00	1.141.404,00	1.141.404,00		
	2020	1.103.676,00	1.303.191,00	1.167.114,00	1.101.911,00	1.209.404,00	1.209.404,00	1.309.211,00	1.629.211,00	1.629.211,00	1.629.211,00	1.629.211,00	1.629.211,00	1.629.211,00		
	2021	3.253.281,00	3.538.581,00	3.422.787,00	2.908.114,00	3.176.564,00	3.681.511,00	2.710.411,00	4.210.511,00	3.528.511,00	2.528.511,00	3.210.411,00	2.528.511,00	2.528.511,00	38.690.971,00	11.871.111,00
Totale		6.403.282,00	7.374.847,00	7.093.016,00	6.164.232,00	7.028.212,00	7.977.953,00	7.371.985,00	10.259.847,00	5.540.558,00	6.540.558,00	5.540.558,00	5.540.558,00	28.928.067,00	11.871.111,00	
Ristori	2018	3.613.217,00	4.059.531,00	4.028.401,00	3.972.000,00	4.102.021,00	4.351.211,00	3.200.411,00	4.215.311,00	2.831.311,00	1.791.411,00	1.831.411,00	1.831.411,00	2.311.411,00		
	2019	2.203.674,00	2.934.411,00	2.922.111,00	1.923.211,00	2.123.111,00	2.123.111,00	3.012.211,00	3.012.211,00	3.012.211,00	3.012.211,00	3.012.211,00	3.012.211,00	3.012.211,00		
	2020	2.253.911,00	2.583.511,00	2.583.511,00	2.462.911,00	2.462.911,00	2.462.911,00	3.112.211,00	4.012.211,00	4.012.211,00	4.012.211,00	4.012.211,00	4.012.211,00	4.012.211,00		
	2021	6.917.411,00	7.317.111,00	7.217.111,00	6.717.111,00	7.117.111,00	7.517.111,00	5.917.111,00	8.217.111,00	7.117.111,00	6.117.111,00	6.117.111,00	6.117.111,00	6.117.111,00	92.817.111,00	22.417.111,00
Totale		13.088.213,00	14.914.664,00	14.831.134,00	14.165.233,00	14.705.154,00	15.443.843,00	12.642.144,00	19.456.843,00	10.863.244,00	11.863.244,00	11.863.244,00	11.863.244,00	46.526.217,00	34.717.333,00	
Appalto	2018	1.200.581,00	1.311.111,00	1.311.111,00	1.202.211,00	1.202.211,00	1.202.211,00	1.202.211,00	1.202.211,00	1.202.211,00	1.202.211,00	1.202.211,00	1.202.211,00	1.202.211,00		
	2019	811.121,00	1.103.424,00	1.103.424,00	1.103.424,00	1.103.424,00	1.103.424,00	1.103.424,00	1.103.424,00	1.103.424,00	1.103.424,00	1.103.424,00	1.103.424,00	1.103.424,00		
	2020	1.103.676,00	1.303.191,00	1.303.191,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00		
	2021	3.253.281,00	3.538.581,00	3.538.581,00	3.253.281,00	3.253.281,00	3.253.281,00	3.253.281,00	3.253.281,00	3.253.281,00	3.253.281,00	3.253.281,00	3.253.281,00	3.253.281,00	38.690.971,00	11.871.111,00
Totale		6.403.282,00	7.374.847,00	7.374.847,00	6.403.282,00	6.403.282,00	6.403.282,00	6.403.282,00	6.403.282,00	6.403.282,00	6.403.282,00	6.403.282,00	6.403.282,00	28.928.067,00	11.871.111,00	
Indice	2018	1.281.111,00	1.281.111,00	1.281.111,00	1.281.111,00	1.281.111,00	1.281.111,00	1.281.111,00	1.281.111,00	1.281.111,00	1.281.111,00	1.281.111,00	1.281.111,00	1.281.111,00		
	2019	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00		
	2020	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00	1.103.676,00		
	2021	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	2.215.111,00	38.690.971,00	11.871.111,00

Le misure a sostegno di questa emergenza sui costi energetici sono state molto limitate rispetto al reale aumento. Il bilancio chiude con un saldo attivo nello stato economico e patrimoniale pari a euro 5.078,00, tale risultato si ottiene considerando i ristori regionali, che anche se considerati assolutamente inadeguati e deludenti rispetto alle trattative regionali che i coordinamenti degli Enti gestori hanno intrapreso. I ristori della Regione sono finalizzati a compensare maggiori costi sanitari e il mancato turnover della utenza, che ha comportato significativa diminuzione delle entrate, anche del budget contrattualizzato. Il bilancio 2022 vede per la società ristori per un valore di 79.000,00 corrispondente al 2,7 del fatturato ASL. L'aumento delle tariffe è tema di massima attualità nei tavoli con l'Assessorato alla Sanità, in quanto serve una misura strutturale per il settore, che vede tariffe ferme da oltre 10 anni e ingenti aumenti di costo per il personale e le forniture di ogni genere. Tutti i coordinamenti degli Enti Gestori concordano di proseguire il confronto e il dialogo con la Regione, ma di assumere dure posizioni se non verrà sbloccata al più presto una situazione ormai per tutti insostenibile. Le rette di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, anche esse ferme da molti anni, hanno visto un aumento a seguito di delibera della Asp che ne ha competenza, a partire dal febbraio 2023. Quindi il bilancio 2022 non ha potuto beneficiare di nessuna entrata aggiuntiva. Per quanto attiene alle spese generali e di funzionamento abbiamo elementi positivi in continuità. Rispetto al personale dipendente già non erano state sostituite le due unità uscite dalla azienda (1 pensionamento e 1 mobilità) alleggerendo la spesa fissa di personale interno. Nel 2022 non è stato rinnovato il distacco della impiegata di ASP, essendo tenuti al re integro con relativo cambio profilo amministrativo di una oss dipendente non più idonea alle sue mansioni per motivi di salute. Il perdurare della assenza per malattia della dipendente ha portato alla mancata integrazione salariale da parte della azienda con soli costi a carico dell'INPS a partire da aprile 2022. La dipendente non è stata comunque sostituita aumentando ulteriormente il carico di lavoro della direzione generale e della impiegata amministrativa contabile. Le spese generali della società, escludendo le spese relative ai centri di costo, si attestano sul 5,5% dell'attivo. La Società ha operato coerentemente con le finalità istituzionali, sulla base del Contratto di servizio, degli indirizzi dei Soci, dei contenuti tecnico e finanziari della Gara, apportando elementi innovativi e di specificità sia in relazione allo sviluppo dei servizi che a nuove esigenze o necessità organizzative. La compagine del socio operativo ha visto la necessità di cambiamenti di titolarità nella gestione dei singoli servizi, a causa di crisi aziendali di alcune cooperative della rete. Tali modifiche sono state in parte realizzate negli ultimi mesi del 2022 ed altre ancora in corso dovrebbero vedere una stabilità organizzativa a partire dal mese di maggio. Gli ammortamenti per nuovi investimenti vedono cifre contenute, legate a necessità di sostituzioni di arredi o attrezzature deperite. Come sempre particolare attenzione è stata dedicata ai crediti, con una procedura ormai strutturata che sta dando risultati positivi assestando il fondo svalutazione crediti per un valore pari a euro 53.859,03.

È indubbio che ci sia un aumento di casi sociali, persone e famiglie incapienti, che necessitano procedure complesse per ottenere la compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni e/ o piani di rientro da parte di Amministratori di sostegno e familiari.

In conclusione :

-la situazione societaria nel momento attuale vede ancora criticità di carattere generale di tutto il settore da affrontare e risolvere in coordinamento con gli altri soggetti interessati

-la situazione societaria necessita di continuare un attento monitoraggio dei servizi e in particolare l'andamento della RSA Noceti , considerato il disequilibrio del centro di costo e di continuare lo sforzo di contenimento del personale di staff molto esiguo per tenere basse le spese generali .

-la situazione di sistema vede parecchi snodi e scenari da definire , che stanno in prima battuta nelle scelte in capo alla Azienda Pubblica di Servizi e al proseguimento del percorso del possibile acquisto dell'immobile del Santuario, auspicato dalla nuova dirigenza ASL con una concreta riapertura al dialogo.

Da poco è stata confermata la proroga della concessione per la struttura del Santuario da parte della ASL fino al dicembre 2024, che permette uno spazio di tempo adeguato per approfondire ipotesi di prospettiva.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi compensino i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, di cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I **crediti** sono iscritti nell'attivo al loro presumibile valore di realizzo, adeguamento effettuato tramite stanziamento di fondo svalutazione crediti. Si sottolinea che la Società non aveva, alla chiusura dell'esercizio nessun credito da convertire in moneta legale dello Stato.

I **debiti** sono stati iscritti per un importo pari al loro valore nominale. Si sottolinea che la Società non aveva, alla chiusura dell'esercizio nessun debito da convertire in moneta legale dello Stato.

I **ratei** ed i **risconti** se presenti sono iscritti tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi ed iscrivendo a tali conti le partite di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che le attività svolte sono contrattualizzate con ALISA, ASL, Comuni, ASP Opere Sociali.

Inoltre - in conformità all'interpretazione fornita nel Documento del marzo 2019 denominato "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" emanato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, che tra l'altro afferma che: "La ratio della norma è riconducibile all'evidenza dei "vantaggi economici" specificamente riferibili all'impresa e ricevuti nel corso dell'anno. Il richiamo generale ai vantaggi economici rende evidente che anche le fattispecie esplicitamente indicate ("sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti") siano oggetto di informazione quando incluse in tale ambito. Si ritiene, per questo, che esulino dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato" - sulla base di tale interpretazione non vi sono ulteriori informazioni da riportare.

Per l'esercizio 2022, in riferimento al Decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (Decreto Aiuti bis), decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (decreto Aiuti-ter) e decreto legge 18 novembre 2022 n. 176 (Decreto Aiuti-quater) abbiamo ottenuto un credito d'imposta relativo all'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale per euro 5.428,98.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Per fronteggiare la situazione emergenziale, il Legislatore ha adottato negli scorsi anni delle misure volte a sollevare le aziende da appesantimenti economici e civilistici. Il decreto cosiddetto "milleproroghe 2023" ha provveduto ad estendere anche ai bilanci 2022 tali norme.

Il particolare, nell'articolo 3 comma 8 del D.L. n. 198/2022, viene esteso anche agli esercizi in corso al 31 dicembre 2022 il regime di cui all'articolo 60 comma 7-bis e seguenti del D.L. n. 104/2020 convertito, in base al quale i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali possono, anche in deroga all'articolo 2426 comma 1 n. 2) del Codice civile, non effettuare fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione.

Di fatto, la nostra società ha voluto, anche per l'esercizio in corso, confermare l'impostazione già assunta per gli anni precedenti ed ha quindi deciso di applicare tale deroga parzialmente anche per l'esercizio in corso e, quindi di indicare in Conto economico le quote degli ammortamenti delle immobilizzazioni non sterilizzati al fine di neutralizzare, per quanto possibile, gli effetti negativi degli eventi noti come la pandemia e, più recente il conflitto tra Russia e Ucraina.

Nel 2022 sono stati sospesi i seguenti ammortamenti:

- Amm.to costi d'impianto per euro 16.408,75;
- Amm.to videocamere Santuario per euro 31.711,64;
- Amm.to Video sorv. Noceti per euro 11.748,60;
- Amm.to Lavori ristrutturazione Santuario per euro 8.397,62;
- Amm.to efficientamento energetico per euro 19.452,02;

per un totale di euro 87.718,63.

A fronte della sospensione degli ammortamenti di euro 87.718,63 il risultato d'esercizio, al netto delle imposte, è un utile di euro 5.077,93. Mentre in caso si fosse proceduto allo stanziamento degli ammortamenti pieni il risultato netto sarebbe stato una perdita, al netto delle imposte anticipate, di euro 58.112,07.

L'ammortamento non imputato nel 2022, come quello non imputato nel 2021, non è stato dedotto fiscalmente. Pertanto, tale deduzione avrebbe avuto, in riferimento alle imposte su tale quota calcolata, un impatto finanziario.

La deroga non ha avuto invece alcun impatto sulla situazione finanziaria, essendo l'ammortamento un costo non monetario.

Si precisa che, gli ammortamenti imputati a Bilancio sono stati valutati dall'Amministratore Unico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Riportiamo la tabella degli ammortamenti usualmente applicati:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota ammortamento
Licenza software	20,00 %
Altre spese pluriennali	20,00 %
Spese di manutenzione Paguro	0,00 % (completamente ammortizzato)
Spese di manutenzione Noceti	25,00 %
Spese di manutenzione Ercole	0,00 % (completamente ammortizzato)
Lavori per struttura Fondazione Marino Bagnasco	20,00 %
Lavori straordinari su beni di terzi	15,58 %
Spese di trasloco	0,00 % (completamente ammortizzato)
Lavori eff. energetico strutture	18,60 %
Lavori impianto climatizzazione ufficio in locaz.	20,00 %
Accreditamento ALISA 5 anni	20,00%
Altri lavori Santuario	20,00%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene e delle spese di manutenzione straordinaria che sono stati contabilizzate ad incremento del valore dei beni in quanto ritenute incrementative.

Si segnala che il fabbricato, originariamente destinato a sede della Società ed utilizzato per gli uffici amministrativi sino al mese di ottobre 2015, è successivamente divenuto bene non strumentale ed è stato in seguito concesso in locazione. L'immobile non è stato ammortizzato. In considerazione della tipologia dell'unità immobiliare situata in uno stabile, composto da una serie di piani sovrapposti, non si è proceduto a scomputare civilmente il valore del terreno sottostante.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali già esistenti non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. I piani di ammortamento per essi predisposti sono stati conteggiati sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono; per i beni acquistati nell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte del 50%. Nel corso dell'esercizio per i beni di valore unitario inferiore ad € 516,46 è stata indicata un'autonoma posta di Bilancio.

Riportiamo la tabella degli ammortamenti usualmente applicati:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Fabbricati	0,00 %
Arredi Ercole complementi	10,00 %
Arredamento	10,00 %
Macchine uff. elettroniche	20,00 %
Altri impianti e macchinari	25,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	12,50 %
Arredi per struttura Fondazione Marino Bagnasco	10,00 %
Beni inferiori ad € 516,46	20,00 %
Impianti specifici	12,50 %

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72 così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si ricorda che nell'esercizio 2008 per il fabbricato tuttora esistente in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria. Si precisa che la Società ha provveduto a rivalutare il fabbricato, sito a Savona in Via Famagosta n. 8, sede della Società ed utilizzato come Ufficio Amministrativo fino al mese di ottobre 2015, ai sensi dell'art. 15 co. 16 del DL 185/2008 (conv. L. 2/2009) seguendo il metodo di rivalutazione del solo costo storico così come evidenziato nella tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Costo storico: Fabbricato Via Famagosta 8/4	295.014
Legge n.2/2009	63.986
Valore rivalutato	359.000

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Nelle immobilizzazioni finanziarie è stato capitalizzato un credito nei confronti della compagnia di assicurazioni Le Generali per il versamento di una somma di denaro a copertura di quanto accantonato nel fondo TFR dei dipendenti della Società. Tale Fondo non è stato incrementato nel 2022 in quanto, a parere della compagnia di assicurazione, è stato ritenuto adeguato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	354.312	1.539.059	73.166	1.966.537
Rivalutazioni	-	63.986	-	63.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	275.935	668.170	-	944.105
Valore di bilancio	78.377	934.875	73.166	1.086.418
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	4.354	97.399	-	101.753
Ammortamento dell'esercizio	9.333	109.209	-	118.542
Totale variazioni	(4.979)	(11.810)	-	(16.789)
Valore di fine esercizio				
Costo	358.666	1.636.458	74.304	2.069.428
Rivalutazioni	-	63.986	-	63.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	286.195	776.453	-	1.062.648
Valore di bilancio	72.471	923.991	74.304	1.070.766

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Il costo delle rimanenze è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato previsto dall'art. 92 del T.U.; tale criterio consente di attribuire ad ogni unità in giacenza un valore che è dato dal rapporto tra il costo totale dei beni acquistati e la quantità totale acquistata.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Rimanenze</i>							
	Rimanenze di merci	15.421	14.832	-	-	15.421	14.832
	Totale	15.421	14.832	-	-	15.421	14.832

Rimanenze: il costo delle rimanenze costituite da gasolio da riscaldamento è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato previsto dall'art. 92 del T.U.; tale criterio consente di attribuire ad ogni unità in giacenza un valore che è dato dal rapporto tra il costo totale dei beni acquistati e la quantità totale acquistata. Si evidenzia che l'incremento ed il decremento dei valori si riferiscono puramente a giroconti delle rimanenze iniziali e finali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis Codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di due fondi svalutazione crediti.

Nel 2011 era stato ritenuto prudentiale procedere ad un accantonamento al fondo rischi su crediti di euro 5.000,00 stimato comunque superiore alle realistiche possibilità di incasso. Nell'esercizio 2012, sono stati accantonati ulteriori euro 10.000,00, calcolati sull'oggettivo rischio di non incasso di parte dei crediti verso clienti, mentre nell'esercizio 2013 sono stati accantonati ulteriori euro 15.000,00. Nell'esercizio 2013 è stato utilizzato integralmente il Fondo di euro 15.000,00 e si sono rilevate Perdite su crediti per euro 27.881,00 così come indicato nella corrispondenza del legale che ne ha seguito la riscossione. Pertanto, nel 2013 è stato effettuato un accantonamento prudentiale al Fondo svalutazione crediti di euro 15.000,00 e la quota di euro 7.400,00, eccedente il limite fiscalmente ammesso in deduzione di euro 7.600,00, è stata ripresa a tassazione. Nell'esercizio 2014 sono stati accantonati ulteriori euro 11.556,00, di cui euro 4.000,00 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile ed euro 7.556,00 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti indeducibile, e sono stati utilizzati euro 1.556,00, precedentemente accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile, a stralcio di un credito inesigibile così come comunicato dal legale. Nell'esercizio 2015 sono stati accantonati ulteriori euro 31.898,00, di cui euro 6.500,00 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile ed euro 25.398,00 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti indeducibile, e sono stati utilizzati euro 10.044,00, precedentemente accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile, ed euro 3.298,00, precedentemente accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti indeducibile, a stralcio di credito inesigibili anche secondo la normativa fiscale. Nell'esercizio 2016 sono stati accantonati ulteriori euro 25.000,00 di cui euro 6.000,00 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile ed euro 19.000,00 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti indeducibile e non è stata rilevata alcuna perdita su crediti. Nell'esercizio 2017 sono stati accantonati ulteriori euro 20.000,00, di cui di cui euro 6.000,00 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile ed euro 14.000,00 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti indeducibile; il Fondo Svalutazione Crediti indeducibile è stato utilizzato per euro 20.748,85 stornando il residuo di quanto accantonato nell'esercizio 2013, interamente quanto accantonato nell'esercizio 2014 ed in parte quanto accantonato nell'esercizio 2015. La perdita non è stata fiscalmente dedotta in assenza di adeguata documentazione di supporto. Nell'esercizio 2018 non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo svalutazione crediti indeducibile; mentre il Fondo svalutazione crediti deducibile è stato utilizzato per euro 10.047,38 a seguito di perdite verso clienti ma non è stato effettuato alcun accantonamento.

Nell'esercizio 2019 non è stata rilevata alcuna perdita e non è stato effettuato alcun accantonamento.

Nell'esercizio 2020 non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo svalutazione crediti indeducibile; mentre il Fondo svalutazione crediti deducibile è stato utilizzato per euro 3.900,35 a seguito dello stralcio di alcuni modesti vecchi crediti per i quali i legali hanno consigliato di abbandonare le procedure di recupero.

Negli esercizi 2021 e 2022 non sono stati rilevate perdite e non è stato pertanto effettuato alcun accantonamento.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti, come da politiche contabili adottate dalla società e di seguito riportate: la mancata actualización dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata actualización dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Crediti							
	Fatture da emettere a clienti terzi	104.945	231.885	-	-	104.604	232.226
	Clienti terzi Italia	1.043.449	7.337.576	-	-	7.604.513	776.512
	Crediti vari v/terzi	-	121.194	-	-	120.145	1.048
	INAIL c/acconti	30	798	-	-	-	828
	Erario c/acconto iva	15.476	54.453	-	-	54.453	15.476
	Ritenute subite su interessi attivi	36	-	-	-	36	-
	Credito d'imposta Beni agevol. L. 160/2019	5.780	-	-	-	-	5.780
	Erario c/acconti IRES	4.007	36	-	-	2.753	1.290
	Erario c/acconti IRAP	5.883	-	-	-	1.565	4.318
	Crediti per imposte anticipate	36.623	26.080	-	-	36.623	26.080
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-4.552	-	-	-	-	-4.552
	Fondo svalutazione crediti indeducibile	-49.307	-	-	-	-	-49.307
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	-
	Totale	1.162.370	7.772.022	-	-	7.924.692	1.009.699

Fatture da emettere a clienti terzi: si tratta di ricavi di competenza dell'esercizio le cui fatture verranno emesse nell'esercizio successivo;

Clienti terzi Italia: si tratta del credito verso i clienti nazionali al 31/12/2022;

Crediti vari v/terzi: si tratta del credito relativo all'imposta gas sulle bollette;

INAIL c/acconti: si tratta del credito verso l'Inail relativamente all'acconto Inail versato durante l'esercizio;

Erario c/acconto Iva: si tratta del credito IVA che corrisponde al calcolo effettuato con le risultanze del Modello Iva 2022 – periodo d'imposta 2021;

Credito d'imposta Beni agevolabili L. 160/2019: si tratta del credito d'imposta, articolo 1, comma da 184 a 197, L. 160/2019 (Legge di Bilancio per il 2020) in sostituzione del c.d. superammortamento per le spese sostenute a titolo di investimento in beni strumentali nuovi in relazione agli investimenti realizzati nel 2020 e nel 2021 in relazione alla L.

178/2020. Gli importi relativi ai due crediti sono rispettivamente di euro 2.523,00 per il primo anno e di euro 3.257,00 per l'esercizio 2021. Detto credito potrà essere utilizzato in compensazione per i prossimi anni, in rate costanti. Si precisa che, al momento della redazione del presente documento, non è stato ancora utilizzato in compensazione il presente credito;

Erario c/acconti IRES: si tratta del credito verso l'erario per l'IRES e corrisponde a quanto sarà indicato nella relativa dichiarazione dei redditi;

Erario c/acconti IRAP: si tratta del degli acconti verso l'erario per l'IRAP e corrisponde a quanto sarà indicato nella relativa dichiarazione dei redditi;

Crediti per imposte anticipate: Si evidenzia che per alcuni anni la Società non aveva rilevato le imposte anticipate. Si tratta delle imposte anticipate che la Società, per l'esercizio 2022, ha calcolato sulle perdite esercizi precedenti, sulle quote associative 2022 non versate, sulla svalutazione civile dei crediti 2017, sull'ACE residuo 2022 e pertanto, l'ammontare al 31/12/2022 del credito per imposte anticipate iscritto a bilancio risulta quindi così composto:

Composizione del Credito per imposte anticipate		IRES 24%	IRAP	Totale
Perdite esercizi precedenti o es in corso non comp.	1.095.414		NO imp anticipate	
Perdite es. preced. non comp. calc. Imp.anticipate	88.481	21.235,42	0,00	21.235,42
Quote associative 2022 TASI non versate	508	121,83	0,00	121,83
Svalutazione civile crediti 2017	14.000,00	3.360,00	0,00	3.360,00
Svalutazione civile crediti 2016	19.000,00		NO imp anticipate	
Svalutazione civile crediti 2015	16.306,96		NO imp anticipate	
Acc.to altri F.do Rischi 2018	15.000,00		NO imp anticipate	
Acc.to altri F.do Rischi 2017	15.000,00		NO imp anticipate	
ACE residuo 2022	5.685	1.364,40	0,00	1.364,40
Totale (arrotondato)		26.081,00	0,00	26.081,00

Fondi Rischi su crediti verso clienti: si tratta dell'accantonamento per fronteggiare la possibile inesigibilità futura di crediti verso i clienti;

Fondi Rischi su crediti Indeducibili: si tratta dell'accantonamento preventivo, indeducibile poiché eccedente lo 0,5% dei crediti verso clienti, per fronteggiare la possibile stimata inesigibilità futura di crediti verso i clienti.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Disponibilita' liquide</i>							
	Carisa: depositi cauzionali	99.185	22.902	-	-	37.763	84.324
	C/C Postale	20	25	-	-	15	30
	Banca Carisa c/c 959280	255.434	-	-	-	255.434	-
	Cassa contanti	1.071	3.376	-	-	2.543	1.905
	Banco di Desio c/c 1413	-	102.387	-	-	-	102.387
	Banca BPER Desio 335732	-	1.147.140	-	-	946.303	200.838
	Eurofactor Credit Agricole	-	2.024.028	-	-	2.279.014	254.987-
	Arrotondamento	1	-	-	-	-	-
	Totale	365.711	3.299.858	-	-	3.521.072	134.497

Carisa depositi cauzionali: corrisponde alle caparre ricevute a garanzia delle rette depositate su un libretto di risparmio. L'importo del debito corrispondente è indicato nel dettaglio dei debiti;

C/C Postale: corrisponde al numerario esistente sul c/c postale intestato alla Società al 31/12/2022;

Cassa contanti: si tratta della somma dei numerari esistenti in cassa al 31/12/2022;

Banco di Desio c/c 1413: si tratta del numerario esistente al 31/12/2022 nel conto corrente acceso presso il Banco Desio;

Banca BPER Desio 335732: si tratta del numerario esistente al 31/12/2022 nel conto corrente acceso presso la Banca BPER Desio;

Eurofactor Credit Agricole: si tratta del conto acceso presso la Banca Credit Agricole per la gestione dell'anticipo della fatture nei confronti dell'ASL;

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Risconti attivi	11.318	11.149	-	-	11.318	11.149
	Totale	11.318	11.149	-	-	11.318	11.149

Risconti attivi: si riferiscono ad uno storno di costi non dell'esercizio pagati anticipatamente relativi alle assicurazioni per la tutela legale e RC con decorrenza infrannuale,

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	490.000	-	-	-	-	490.000
	Totale	490.000	-	-	-	-	490.000

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Riserve di rivalutazione</i>							
	Riserva saldi attivi rivalutazione	62.255	-	-	-	-	62.255
	Totale	62.255	-	-	-	-	62.255
<i>Riserva legale</i>							
	Riserva legale post 2017	1.624	-	-	-	-	1.624
	Riserva legale post 2016	7.564	-	-	-	-	7.564
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	4.708	-	-	-	-	4.708
	Totale	13.896	-	-	-	-	13.896
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>							
	Perdita portata a nuovo	322.276-	-	-	-	-	322.276-
	Utili esercizi prec post 2017	30.863	-	-	-	-	30.863
	Utili esercizi prec post 2016	143.647	-	-	-	-	143.647
	Utili di esercizi precedenti	27.200	-	-	-	-	27.200
	Utile 2021	-	1.879	-	-	-	1.879
	Arrotondamento	1-	-	-	-	-	120.566
	Totale	120.567-	1.879	-	-	-	118.687-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
	Utile d'esercizio 2022	-	5.078	-	-	-	5.078
	Totale	-	5.078	-	-	-	5.078

Capitale sociale: rappresenta il capitale interamente sottoscritto e versato dai Soci;

Riserva di rivalutazione: si tratta della riserva accantonata a seguito della rivalutazione dell'immobile effettuato nell'esercizio 2008 ai sensi della L. 02/2009; si ricorda che su tale riserva non è stato effettuato alcun affrancamento e pertanto in caso di distribuzione l'importo distribuito sarà tassato. La riserva è stata interamente utilizzata a copertura delle perdite pregresse ed interamente ricostituita con parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2015, così come deliberato nell'Assemblea dei Soci del 24/06/2016, e con parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2016, così come deliberato nell'Assemblea dei Soci del 26/04/2017;

Riserva legale post 2017: si tratta dell'accantonamento obbligatorio per legge del 5% dell'utile dell'esercizio 2019;

Riserva legale post 2016: si tratta dell'accantonamento obbligatorio per legge del 5% dell'utile prodotto nell'esercizio 2017 e dell'accantonamento dell'utile prodotto nell'esercizio 2018;

Riserva legale (con utili fino al 2016): si tratta dell'accantonamento obbligatorio per legge del 5% dell'utile di 7.190,64 euro relativo all'esercizio 2015 e dell'accantonamento del 5% dell'utile di euro 86.971,96 relativo all'esercizio 2016;

Perdita portata a nuovo: si tratta della perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2020;

Utili di esercizi precedenti post 2017: si tratta dell'accantonamento di parte dell'utili dell'esercizio 2019;

Utili di esercizi precedenti post 2016: si tratta dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2017 e non ancora distribuito e dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2018;

Utili di esercizi precedenti: si tratta dell'accantonamento dell'utile residuo relativo all'esercizio 2016, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26/04/2017;

Utile esercizio 2021: si tratta dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2021, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 23/06/2022

Utile dell'esercizio: si tratta del risultato positivo conseguito nell'esercizio 2022.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nel seguente prospetto si riporta l'accantonamento che era stato effettuato dalla Società in previsione di possibili maggior oneri di smaltimento dei rifiuti di esercizi precedenti; si evidenzia che il relativo costo era stato ripreso fiscalmente a tassazione.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Fondi per rischi e oneri</i>							
	Fondo accantonamento rischi diversi	30.000	-	-	-	-	30.000
	Totale	30.000	-	-	-	-	30.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT; si evidenzia che il Fondo corrisponde a quanto indicato nel prospetto riepilogativo ricevuto dal consulente del lavoro.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	68.216	8.685	-	8.685	76.901

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis Codice civile. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti, come da politiche contabili adottate dalla Società e di seguito riportate: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Debiti</i>							
	Crevel Factoring	428.672	-	-	-	428.672	-
	Banco di Desio e della Brianza	50.861	-	-	-	50.861	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	391.452	392.917	-	-	396.246	388.123
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	55.414-	-38.070	-	-	-55.414	38.070-
	Fornitori terzi Italia	1.043.888	7.301.244	-	-	7.181.526	1.163.606
	Erario c/liquidazione Iva	61.912	509.297	-	-	552.297	18.912
	Debiti per imposta di bollo virtuale	4.678	5.760	-	-	5.062	5.376
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	3.492	31.689	-	-	32.000	3.181
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	710	11.162	-	-	10.157	1.715
	Imposta sostitutiva TFR	321	1.157	-	-	737	740
	Erario c/IRAP	4.318	4.091	-	-	-	8.409
	INPS dipendenti	2.333	24.526	-	-	24.744	2114
	INPS collaboratori	1.421	17.453	-	-	17.420	1.454
	INAIL c/contributi	-	525	-	-	34	492

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	INAIL carico AU	-	177	-	-	-	177
	Indap	2.407	11.379	-	-	11.779	2.008
	Depositi cauzionali ricevuti	99.573	22.802	-	-	37.663	84.711
	Debiti v/amministratori	360	-	-	-	360	-
	Depositi cauzionali infruttiferi	750	-	-	-	750	-
	Sindacati c/ritenute	77	607	-	-	595	89
	Debiti vs Interessi esig. 31/03	1.943	2.759	-	-	3.799	903
	Debiti acq rateale TIM	-	18.922	-	-	-	18.922
	Debiti diversi verso terzi	21.692	888	-	-	22.072	508
	Personale c/retribuzioni	13.632	13.192	-	-	13.632	13.192
	Arrotondamento	1-	-	-	-	-	-
	Totale	2.079.077	8.332.477	-	-	8.734.992	1.676.563

Fatture da ricevere: si tratta delle fatture ancora da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2022 la cui contabilizzazione avverrà nel successivo esercizio;

Note di credito da ricevere: si tratta di note di credito ancora da ricevere alla data del 31/12/2022;

Fornitori terzi Italia: rappresenta il debito verso i fornitori nazionali al 31/12/2022;

Erario c/liquidazione iva: si tratta del debito verso l'erario per l'Iva mensile di dicembre 2022 versata nell'esercizio successivo. Il saldo dei conti Iva quadra con l'importo riportato nella dichiarazione IVA;

Debiti per imposta di bollo virtuale: rappresenta il debito verso l'erario per l'imposta di bollo assolta in modo virtuale. Si comunica che il debito verrà pagato entro la scadenza dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio;

Erario c/ritenute su redditi lav. dipendente: rappresenta il debito verso l'erario per i contributi relativi ai lavoratori dipendenti e collaboratori. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo in data 16/01/2023;

Erario c/ritenute su redditi lavoro autonomo: rappresenta il debito verso l'erario per le ritenute su reddito di lavoro autonomo. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo in data 16/01/2023;

Imposta sostitutiva TFR: si tratta dell'imposta sostitutiva operata sulla rivalutazione dei fondi per il trattamento di fine rapporto;

Erario c/IRAP: si tratta del debito per le somme da versare relative all'IRAP che sarà versato dopo aver detratto gli acconti precedentemente indicati fra i crediti;

Inps dipendenti: si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sugli stipendi dei dipendenti. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo in data 16/01/2023;

Inps collaboratori: si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sui compensi dei collaboratori. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo in data 16/01/2023;

Inail c/contributi: si tratta del debito nei confronti dell'Inail nei confronti dei dipendenti. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo in data 16/01/2023;

Inail carico AU: si tratta del debito nei confronti dell'Inail nei confronti dell'Amministratore Unico;

Inpdap: si tratta del debito verso l'INPDAP per i dipendenti. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo in data 16/01/2023;

Depositi cauzionali ricevuti: rappresentano i depositi cauzionali versati dagli assistiti a garanzia del pagamento delle quote, tali somme sono versate sul libretto di deposito di cui alla precedente voce di dettaglio riportata nelle immobilizzazioni finanziarie;

Sindacati c/ritenute: si tratta del debito per le quote mensili dei sindacati per i dipendenti;

Debiti vs Interessi esig. 31/03: si tratta del debito verso le banche per gli interessi passivi maturati nel 2022 che sono stati addebitati sul nostro conto corrente in data 31/03/2023;

Debiti acquisto rateale Tim: si tratta del debito nei confronti della Tim per l'acquisto di apparecchi telefonici. Il pagamento verrà effettuato a rate mensile per un totale di 36 rate;

Debiti diversi verso terzi: si tratta del debito residuo nei confronti dell'Unione Industriale e CISL per la quota di dicembre dei dipendenti ancora da versare;

Personale c/retribuzioni: si tratta del debito verso i dipendenti per i ratei su ferie e permessi ancora da liquidare.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	3

Come indicato nel seguito la Società ha utilizzato personale distaccato il cui costo è stato rilevato tra i costi per servizi (Voce B7) e ripreso a tassazione IRAP (al netto delle deduzioni se spettanti per il cuneo fiscale).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi spettanti all'Amministratore, ai Sindaci ed al Revisore sono stati allocati nella voce B7 – Costi per servizi.

Il compenso spettante al Revisore legale per l'esercizio 2022 di euro 6.344,00 è stato inserito, nella sottostante tabella, insieme a quello dei Sindaci.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.820	17.129

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

La Società opera sia con personale proprio, sia attraverso specifico contratto di servizio con il Consorzio C.Re.S.S.. Durante l'esercizio 2022 sono state distaccate:

- un'unità amministrativa del socio di minoranza è stata distaccata solo nel mese di gennaio 2022 poi è rientrata in ASP;
- un'unità part-time dalla Cooperativa Cooperarci, socia del Socio di minoranza, per una collaborazione inerente la certificazione di qualità;
- tre unità di personale dalla Cooperativa il Faggio, per pratiche di accreditamento delle strutture.

Si evidenzia che tutti i contratti sono a tempo indeterminato.

Il Direttore Operativo è nominato dall'A.U. su segnalazione del Consorzio CRESS. Allo stesso modo, e per ragioni di rispetto normativo e di tutela dei rapporti di lavoro, tre operatori di Assistenza O.S.S., dipendenti della Società sono stati posti – sulla base di accordo sindacale - in comando presso le Cooperative che gestiscono i servizi alla persona.

I pagamenti sono pressoché costanti sia in dare che avere e la periodicità verso i fornitori viene rispettata sulla base dei contratti stipulati. Si fa rilevare come nei confronti del Consorzio C.Re.S.S. si sia prodotto un percorso virtuoso teso ad effettuare i pagamenti entro novanta giorni ed ove possibile sessanta giorni data fattura. La Società venne costituita nel 2007 con Gara ad evidenza pubblica ed aggiudicata al Consorzio C.Re.S.S.; a questo Consorzio appartengono le

Cooperative Sociali che forniscono i servizi della S.p.A.; la Gara bandita nel 2013 ed assegnata nel 2014 è stata aggiudicata dal Consorzio C.Re.S.S. in ATI con Il Sestante. Tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse secondo eque e favorevoli condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio la società non ha stipulato accordi non risultante dallo Stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, si evidenzia che, nei primi mesi del 2023 è proseguito l'andamento economico ordinario della società. La situazione economica e finanziaria del primo semestre sarà come di consueto oggetto di apposita relazione da parte dell'organo amministrativo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al

31/12/2022, che chiude con un utile di euro 5.077,93 distribuendo tale utile ad una apposita riserva indisponibile per gli ammortamenti sospesi.

L'Amministratore Unico fa presente che costituirà una Riserva indisponibile per gli ammortamenti sospesi del 2022. Analoga riserva andrà costituita anche per gli ammortamenti sospesi del 2020 e 2021.

Nel 2020 erano stati sospesi euro 185.887,47 di ammortamenti.

Nel 2021 sono stati sospesi euro 131.785,55 di ammortamenti.

Nel 2022 sono stati sospesi euro 87.718,63 di ammortamenti.

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Savona, 01 giugno 2023

L'Amministratore Unico
(Dott.ssa Lorena Rambaudi)

OPERE SOCIALI N.S. DI MISERICORDIA - SAVONA	
25 MAG 2023	
N.PROT. 337	CLASSIFICAZIONE
..... CAT. 1	CL. 3 FASC. 4

Opere Sociali Servizi Spa
Sede legale in Savona, Via Paleocapa 4/3
Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Savona: 01479280099

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione del Revisore Legale indipendente,
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti della società Opere Sociali Servizi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., ricorrendone i presupposti di legge, della società Opere Sociali Servizi S.p.A. e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio

Richiami di informativa

Si richiama l'attenzione:

- i) sul paragrafo della Nota integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione (parziale) degli ammortamenti consentita dalla Legge n. 25/2022, di conversione del D.L. n. 4/2022 (cosiddetto "Sostegni-ter") anche con riguardo al bilancio dell'esercizio 2022.

Il giudizio non contiene rilievi riguardo a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è parimenti responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Lo stesso Organo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

L'obiettivo dello scrivente revisore è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il relativo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di

un'incertezza significativa riguardo a tali eventi o circostanze, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile .

Savona, 25 Maggio 2023

Il Revisore Contabile
Dott. Sergio Carfagno

Verifica effettuata in data 25/05/2023 14:16:40 UTC

File verificato:

C:\Users\sbarisone\AppData\Local\Microsoft\Windows\NetCache\Content.Outlook\QBY3X0EN\OSS
RELAZIONE REVISORE LEGALE CONTI BILANCIO 2022.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: SERGIO CARFAGNO
Tipo di firma CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 25/05/2023 14:16:39 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 25/05/2023
online: 14:00:29 UTC

Dati del certificato del firmatario SERGIO CARFAGNO

Nome, Cognome: SERGIO CARFAGNO
Numero identificativo: 23890704
Data di scadenza: 22/02/2026 23:59:59 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 , ArubaPEC S.p.A. ,
Certification AuthorityC ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica



OPERE SOCIALI N.S. DI MISERICORDIA - SAVONA	
29 MAG 2023	
N.PROT. 855	CLASSIFICAZIONE
CAT. 1	CL. 3 FASC. 4

OPERE SOCIALI SERVIZI SPA

Reg. Imp. 01479280099
Rea.149941

OPERE SOCIALI SERVIZI SPA

Sede in via Paleocapa n. 4 - 17100 Savona SV) - Capitale sociale Euro 490.000,00.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Signori Azionisti della OPERE SOCIALI SERVIZI SPA,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della OPERE SOCIALI SERVIZI SPA al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.879. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata esclusivamente dal Collegio sindacale l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore, Dott. Sergio Carfagno, incaricato dall'assemblea dei Soci.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 25/05/2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Sono presenti i seguenti richiami di informativa:

1) "Si richiama l'attenzione:

i) sul paragrafo della Nota integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione (parziale) degli ammortamenti consentita dalla Legge n. 25/2022, di conversione del D.L. n. 4/2022 (cosiddetto "Sostegni-ter") anche con riguardo al bilancio dell'esercizio 2022."

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

In considerazione di quanto descritto è stato, quindi, possibile verificare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
2. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
 4. Nel corso dell'esercizio
 - non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.
 5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
 6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri od osservazioni previsti dalla legge.
 7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
 8. Si richiamano a tal fine i Richiami di informativa presenti nella relazione del Revisore unico e sopra riportati.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che è stato messo a nostra disposizione con rinuncia da parte nostra ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

L'organo di amministrazione non ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. in quanto ha redatto il bilancio in forma abbreviata.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

In particolare il Collegio sindacale a tale proposito osserva quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio sindacale verifica come la società non abbia proceduta all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di nuovi costi di impianto e ampliamento né di nuovi costi di sviluppo;
- non sono state effettuate rivalutazione delle Immobilizzazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la possibilità di non predisporre la relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 5.078 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.240.943
Passività	Euro	1.788.401
- Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	447.464
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	5.078

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	7.379.229
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	7.335.934
Differenza	Euro	43.295
Proventi e oneri finanziari	Euro	(19.265)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	24.030
Imposte sul reddito	Euro	18.952
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	5.078

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Savona, 25 maggio 2023

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Roberto Vase'
Marina Andreatta
Paolo Bruno